



Comune di Villa Minozzo
Assessorato alla Cultura

XXXI^o

Anniversario
della *Rassegna Nazionale*
di *Teatro Popolare*

i Fratelli ammutinati

di Tranquillo Turrini

Compagnia Maggistica
"Val Dolo"



Nel cuore del nostro Appennino, nelle valli bacciate dai torrenti Dolo e Secchiello, continua a sopravvivere una delle più autentiche e uniche forme di spettacolo popolare: il *Maggio*.

Ancora oggi tanti appassionati partecipano con intensità emotiva alle vicende narrate e messe in scena dalle varie Compagnie.

Ed è proprio il “pubblico” del *Maggio* che fa sì che questa tradizione non venga meno; pubblico ormai rappresentato da ogni fascia d'età in quanto anche tanti giovani stanno riscoprendo i valori di questo spettacolo.

Valorizziamo pertanto il *Maggio* e chi ce l'ha tramandato negli anni con impegno e dedizione senza far perdere ad esso il suo profondo e genuino significato di unione e fratellanza.

Abbiamo nelle nostre mani una risorsa unica che non possiamo permetterci di far solo sopravvivere ma bensì dobbiamo coltivare, sostenere e rinvigorire!

I testi proposti vogliono essere un piccolo contributo per far sì che questa tradizione, oltre a continuare a vivere, possa lasciare un segno nella cultura della nostra terra fatta di gente e di passione!

E il ringraziamento più grosso va alle Compagnie del nostro Appennino che, con impegno profondo e dedizione costante, permettono al *Maggio* di non tramontare!

IL SINDACO

Luigi Fiocchi

“ I FRATELLI AMMUTINATI “
di Tranquillo Turrini

Personaggi & Interpreti

SPAGNA (Corte Pagana)

SELVAGGIA : Turrini Viviano
SECONDINO : Sorbi Giuseppe
ORILIANO : Bondi Guido
ABELARDO : Fontanini Virginio
UBALDO : Pozzi Mauro
DURBINO : Tagliatini Adelmo
BRUNADORO : Aravecchia Manuel

OLANDA (Corte Cristiana)

GOLARDO : Sorbi Franco
SANDRINA : Chesi Vanessa
RICCARDO : Schenetti Erio
GUELFO : Aravecchia Manuel
GUALTIERO : Baroni Daniele

Suggeritore : Aravecchia Massimiliano
Aiutanti di scena : Barbatì Ferruccio
: Dieci Matteo

Accompagnamento
Musicale : Chiesi Ezio
: Chiesi Emore

Regista : Aravecchia Lorenzo

PAGGIO

Io non vo ' spiegarvi nulla
Ma osservate qual sentenza
Verra' inflitta all'innocenza
Che ancor dorme nella culla

Della storia le vicende
Lieto ognun potra' ascoltare
Prego poi voglia scusare
Chi tal canto non comprende

SPAGNA (Corte PAGANA)

1°

SELVAGGIA :Quando ancora ero bambina
(sola) Il mio regno ebbe a subire
Dai cristian pene e martiri
E total fu la rovina

2°

SELVAGGIA :Or che adulta far mi spetta
Al mio esercito presente
Cio' che al padre mio morente
Promettei di far vendetta

3°

SELVAGGIA :O fratelli il genitore
Dai cristian fu assassinato
Cio' non resti invendicato
Se ognun stima in se l'onore

4°

SECONDINO:Dei cristian la tracotanza
Noi fra breve annienteremo
E a coloro toglieremo
Di salvezza ogni speranza

5°

ABELARDO :Noi ci coprirem di gloria
Risalendo molto in alto
Su quel regno al primo assalto
Parlera' di noi la storia

6°

SELVAGGIA :Messaggero in quella terra
Ne andrai tu caro Origliano
E in mio nome al re cristiano
Dichiarar dovrai la guerra

7°

ORILIANO : Parto in fretta e vi saluto
Per compir tale missione
Raggiungendo quel bastione
Nel minor tempo dovuto *(parte)*

8°

SELVAGGIA :Al riposo torneremo
Attendendo la risposta
Niun di voi di qui si scosta
Che al piu' presto partiremo

OLANDA (Corte cristiana)

9°

SANDRINA :Padre mio se mi e' concesso
Me ne vado fuor di corte
A far guardia alle gran porte
GOLARDO :Vanne pur ti do il permesso

10°

SANDRINA :Qui seduta a riposare
Passero' felice il giorno
Rimirando tutt'intorno
Tanta gente a passeggiare

11°

ORILIANO :Del cristian sono alle porte
Vi e' di guardia una donzella
Chiederò' permesso a quella
Se mi lascia entrare in corte

12°

ORILIANO :In bellezza parmi un fiore
Che mai vidi al mondo uguale
Ma nemica mi e' mortale
Domandar non posso amore

13°

ORILIANO : Ti saluto o giovinetta
Dalla Spagna son mandato
Dichiarando a questo stato
Guerra e barbara vendetta

14°

SANDRINA :Ma chi sei../ORILIANO/Sono un pagano
Del re Organo successore
SANDRINA :Quel mori' dal genitore
Tu morrai dalla mia mano
(gli si avventa contro col pugnale)

15°

ORILIANO :Frena l'ira o vaga stella *(la disarmo)*
Con te pace voglio fare
Gia' il mio cuor ti vuole amare
Tuo rancor con me cancella

16°

SANDRINA :La tua voce incantatrice
Con follie vorrebbe attrarmi
ORILIANO :Non e' ver depongo l'armi
Del mio cuor sei vincitrice

17°

GOLARDO :O Sandrina in tua presenza
Vi e' un guerriero sconosciuto
Dimmi poi com'e' avvenuto
Fra di voi tal confidenza

18°

SANDRINA :Egli e' un giovin cavaliere
Ma di origine pagano
Si fara' per me cristiano
E soggetto al mio volere

19°

GOLARDO :Come sei sulla mia terra
ORILIANO :Da Selvaggia son mandato
Vuole il padre vendicato
E percio' ti annunzia guerra

20°

GOLARDO :Quella donna empia e rapace
Il mio regno ora scompiglia
ORILIANO :Se concedi a me tua figlia
Ti faro' lasciare in pace

21°

GOLARDO :Se rinneghi il dio pagano
E ti affidi alla mia corte
Quella avrai per tua consorte
ORILIANO : Lo faro' gran re cristiano

22°

ORILIANO :Chiedo a voi fratelli miei *(canta da solo)*
Perdonar se non capisco
Per amore ora tradisco
E rinnego i nostri dei

23 °

SANDRINA :Ti battezza la mia mano
Con quest'acqua benedetta
ORILIANO :Ora vieni o sposa stretta
Qui sul sen del tuo Origliano

24°

ORILIANO :Or che abbiamo cio' concluso
Ritornar devo al mio regno
GOLARDO :Spero ben tu non sia indegno
E conservi il patto in uso

25°

SANDRINA :Non partire o mio Origliano
M'e' il distacco assai funesto
ORILIANO :Tornerò da te al piu' presto
Poi da qui ne andrem lontano *(parte)*

SPAGNA (Corte pagana)

26°

SELVAGGIA : Il bel sol coi raggi guarda
Dalla cima il bassopiano
Prodi miei come Origliano
A tornar molto ritarda

27°

SECONDINO: In cammin ci metteremo
Per portare a lui soccorso
E vedrai lungo il percorso
Certo son lo incontreremo
(Prossimo alla corte)

28°

ORILIANO :Non diro' nulla alla corte
Quanto segue del mio amore
Ma per mettergli timore
Diro' lor quel regno e' forte

29°

ORILIANO :O sorella assai brutale
Mi ha risposto il re Goliardo
Se di noi volge lo sguardo
Un destin tetro e fatale

30°

SELVAGGIA : Da qual parte temi orrore
ORILIANO : Dei cristian l'alto potere
In confronto a nostre schiere
Mille volte e' superiore

31°

SELVAGGIA : Piomberem su quei drappelli
Sterminando ogni soldato
ORILIANO : Io mi son cola' impegnato
Di non dar battaglia a quelli

32°

ABELARDO : Solo un nulla ti spaventa *(da' un colpo*
Temerario tanto vile *ad origliano)*
Sono al tuo parlare ostile
E ascoltarti mi tormenta
(Origliano sguaina la spada)

33°

SECONDINO : Deh fermate vostre spade
E tornate alla ragione
SELVAGGIA : Non facciam fra noi questione
Che sarebbe una viltade

34°

ORILIANO : Fuggiro' per evitare
Nel mio regno tanto scorno
Ma per te verra' quel giorno *(rivolto ad*
Che il tuo fal dovrai pagare *Abelardo)*
(si allontana)

35°

SELVAGGIA : Non andra' tanto lontano
Tornera' presto al riposo
SECONDINO : Del suo gesto si' furioso
Non si faccia un caso strano

36°

ORILIANO :Secondino accompagnarmi
Vieni meco a me d'appresso
Che di quanto mi e' successo
Sol con te vo' confidarmi (*escono di corte*)

37°

ABELARDO : O Durbin noi di nascosto
Seguiremo il capitano
Vi e' qualcosa in lui di strano
Che a scoprirlo son disposto

38°

ORILIANO : Dei saper che in quella terra
Ho trovato un grande amore
Riconosco anch'io l'errore
Ma a lor far non posso guerra
(*Abelardo e Durbino ascoltano*)

39°

SECONDINO: Da chi sei si' tanto amato
ORILIANO : Dalla figlia del sovrano
Con amore la sua mano
Ha me stesso battezzato

40°

SECONDINO: Siam nemici eppur lo sai
Come mai sei giunto a questo
Se a Selvaggia e' manifesto
Ci dara' tremendi guai

41°

ORILIANO : Me ne andro' tanto lontano
Per tener fra noi la pace
Ma nessun sara' capace
Di scoprir ch'io son cristiano

42°

SECONDINO: S'e' cosi' vieni al mio seno
Ben ti guidi la tua stella
ORILIANO :Non dir nulla alla sorella
Se da qui io vengo a meno (*parte*)

43°

ABELARDO : Hai tu udito l'argomento
Che si e' svolto fra i fratelli
Or vo' ordir contro di quelli
Il piu' nero tradimento

44°

ABELARDO : Tu Durbin senza paura
Dei seguirmi in ogni punto
DURBINO :Saro' il tuo secondo aggiunto
Inscenando una congiura

45°

ABELARDO : Esser voglio capitano
Comandante primo in schiera
Condannando alla galera
Quel superbo di Origliano
(*vanno da Selvaggia*)

46°

ABELARDO : Duce mia la sorte sgherra
Volge a te cose d'orrore
Tuo fratello traditore
Contro te prepara guerra

47°

DURBINO : Lo mandasti ambasciatore
La' in Olanda il bassopiano
ABELARDO : Da quel di ' si fe' cristiano
E a una donna giuro' amore

48°

SELVAGGIA : Or comprendo la ragione
Di Orilian tanto turbato
Nostra fede ha rinnegato
E perduto ha la ragione

49°

ABELARDO : Vuol del regno la corona
Credi a me cara Selvaggia
Secondin pur lo incoraggia
A troncar la tua persona

50°

SELVAGGIA : Se gli e' ver tal fatto atroce
Che fa il sangue mio gelare
Quelli vo' martirizzare
Come Cristo sulla croce

51°

SELVAGGIA : Giuri ognun senza timore
Che son ver tali parole
ABELARDO : Com'e' ver che luce il sole
DURBINO : Lo giuriam sul nostro onore

52°

SELVAGGIA : Dov'e' adesso Secondino
DURBINO : Nella corte al suo riposo
ABELARDO : E Orilian molto orgoglioso
Volto altrove ha il suo cammino

53°

SELVAGGIA : Secondino prigioniero
Fatto sei dalla mia mano
Perche' sei con Origliano
Del mal complice primiero

54°

SECONDINO: Ma perche' questo mi fai
Spero mi sara' spiegato
SELVAGGIA : Or qui resta incatenato
Poi doman tutto saprai *(solo)*

55°

SECONDINO: Forse ella ebbe a sentire
Di Orilian le andate cose
Per sue colpe disastrose
Pene anch'io dovro' subire

56°

SELVAGGIA : Ora ognun da sconosciuto
Si ricerchi mio fratello
Che se riesco ad aver quello
Gli faro' gridare aiuto
(vanno a cercare Oriliano)

OLANDA (Corte cristiana)

57°

SANDRINA : Di un bambin dal viso fiero
Con amor divento madre
Assomiglia tutto al padre
E lo chiamero' Gualtiero

58°

SANDRINA : Genitor la corte adorna
Son di un prole genitrice
Ma saro' tanto infelice
Se Oriliano non ritorna

59°

GOLARDO : Spero ben che cio' non sia
Ch'egli manchi al suo dovere
SANDRINA : Mai potra' quel cavaliere
Tradir la persona mia

SPAGNA

60°

ORILIANO :Parmi udire a me vicino
Un rumore spaventoso
Sotto un albero frondoso
Fermo un attimo il cammino

61°

ABELARDO : Se non erro l'occhio vede
La' il superbo in quel settore
SELVAGGIA : Per dar caccia al disertore
Siate ognun saldi sul piede
(lo accerchiano con la visiera calata)

62°

ORILIANO :Chi voi siete e perche' come *(battono subito)*
Cosi' in tanti mi affrontate
ABELARDO : Quando avrai le man legate
Ti diremo il nostro nome

63°

SELVAGGIA : Piu' di voi nessun si muova
Bastan certo i colpi miei
ORILIANO : Se cosi' convinto sei
Di vittoria ecco la prova
(Selvaggia riceve un colpo e le cade la visiera)

64°

ORILIANO :Mia sorella o caso orrendo
SELVAGGIA : Ne sia preso il traditore
ORILIANO :O Selvaggia quale errore
Contro me stai commettendo
(viene fatto prigioniero)

65°

ABELARDO : Su di lui catena pende
Con un nodo assai ristretto

SELVAGGIA : Ora in corte gli sia detto
Cio' che di saper pretende (*rientrano a corte*)

66°

DURBINO : In prigione ora verrai
Traditore incatenato

ORILIANO : Qual'e' il mal che vi ho recato

DURBINO : Fra non molto lo saprai

67°

SELVAGGIA : Vieni in campo o Secondino
Che per te giunto e' il processo

SECONDINO: Ciel che vedo a me d'appresso
Il fratello mio meschino

68°

ORILIANO : Secondin quale sventura
Sei tu pure incatenato
Spiega a noi per qual peccato
Tu ci poni alla tortura

69°

SELVAGGIA : Decideste di persona
Dal mio regno allontanarvi
E poi dopo ammutinarvi
Per aver la mia corona

70°

SECONDINO: Via mi vanno i sensi miei
Nel sentir tale sorpresa

ORILIANO : Deh perdona alla mia offesa
Ma tu fuor di mente sei

71°

SELVAGGIA : Per amor di una sguadrina
Rinnegasti il dio pagano
Dando fedelta' al cristiano
Questa gli e' la tua rovina

72°

ORILIANO : Si gli e' ver che ho rinnegato
Per amore il nostro dio
Ma perche' fratello mio
Il segreto hai tu svelato

73°

SECONDINO: Benche' a me noto facesti
Credi a me nulla dicei

SELVAGGIA : Dunque allor complice sei
Perche' a me non lo dicesti

74°

ORILIANO : Dissi a lui di star segreto
Per non esser condannato

SELVAGGIA : Preparavi o scellerato
Guerra al regno mio completo

75°

ORILIANO : Mai di questo non parlai
Credi a me ti dico il vero

ABELARDO : Non mentire o menzognero
Ch'io nascosto ero non sai

76°

ABELARDO : Per tradir meglio chiedesti
Di nascosto a lui soccorso
Poi alla fin del tuo discorso
Stanne in guardia a lui dicesti

77°

SECONDINO: Non e' ver ti diam le prove
Qui ai tuoi pie' ti scongiuriamo *(si butta*

SELVAGGIA : D'ora in poi nemici siamo *in ginocchio)*
E il mio cuor non si commuove

78°

SELVAGGIA : Alla squallida caverna
Sian condotti senza indugio
E in quel lugubre rifugio
Sia la lor galera eterna

79°

DURBINO : Separati al buio estremo
Siate ognun per vostro orrore

ORILIANO : O Sandrina dolce amore
Noi mai piu' ci rivedremo *(Vengono messi
in prigione)*

80°

SELVAGGIA : Or che chiuso gli e' il nefando
Portiam guerra al re cristiano
Tu sarai gran capitano
E secondo al mio comando

81°

ABELARDO : Grazie a te di tale onore
Son di cio' molto orgoglioso
SELVAGGIA : Ora ognun torni al riposo
Che doman serve vigore *(si ritirano)*

OLANDA (Corte cristiana)

82°

SANDRINA : Padre mio sono convinta
Che il mio amor mi abbia tradito
Piu' non torna in questo sito
E il dolor mi rende vinta

83°

GOLARDO : Giuro al ciel di far vendetta
Vendicar voglio il tuo onore
Contro il falso seduttore
Riscattar tal onta aspetta

84°

GOLARDO : O soldati con ingegno
Cinga ognun corazza e maglia
Che fra poco gran battaglia
Piombera' sul nostro regno

85°

RICCARDO : Mio sovrano qual urto ardito
Temi venga e da qual parte
GOLARDO : Dai pagan con cura ed arte
Temo d'essere assalito

86°

RICCARDO : Bene armati ogni difesa
Noi farem per la tua terra
GUELFO : Così chi porterà guerra
Troverà grande contesa

87°

GOLARDO : Rassegnati al sommo Dio
Uscirem dalla cittade
SANDRINA : Ed io pur fra tante spade
La' verro' col figlio mio

(escono dalla corte)

SPAGNA

88°

SELVAGGIA : Cadra' sull'intera Olanda
Lo sterminio universale
M'arde il cuor di un odio tale
Contro il re che la comanda

89°

ABELARDO : Dei cristian la prepotenza
Sotto i pie' la schiacceremo
UBALDO : E quel regno ridurremo
Reso schiavo e all'impotenza

90°

SELVAGGIA : Tu Abelardo guiderai
Sul cammin la grande schiera
E tu Ubaldo la bandiera
La' sul campo porterai

91°

ABELARDO : E tu pur sul nostro fianco
Scoterai le armate a destra
SELVAGGIA : Saro' a voi tutti maestra
E terribile sul campo
(partono per la guerra)

OLANDA (Campo di battaglia)

92°

GOLARDO : Fidi miei mi sento stanco
Percio' qui farem soggiorno
Cosi' al chiar del nuovo giorno
Torna in noi vigor piu' franco

93°

RICCARDO : Tua proposta assai mi alletta
Anch'io bramo far riposo
GUELFO : Ma pero' sul luogo ascoso
A qualcun far guardia aspetta

94°

GOLARDO : Figlia mia di guardia stai
Che nessuno a noi si appressa
SANDRINA : Dormi pur conta in me stessa
Staro' all'erta piu' che mai

95°

ABELARDO : O Selvaggia la' si estende
Una grande armata a piedi
Dei cristiani in alto vedi
Lo stendardo che risplende

96°

SELVAGGIA : Per dar forza alla contesa
Dentro un cerchio sia ristretto
Il nemico sia costretto
Alle condizion di resa

97°

DURBINO : Quei cristiani ad incontrarmi
Giunti son per loro danno
UBALDO : Presto tutti periranno
Dal furor delle nostr'armi

98°

SELVAGGIA : Cominciate il gran trambusto
Ch'io restar voglio di scorta
E assalir sapro' se importa
Il nemico al tempo giusto

99°

ABELARDO : Squillar voglio un suon di corno
Che risvegli ogni poltrone (*suona il corno*)
SANDRINA : Corri o padre alla tenzone
Che il nemico abbiamo intorno

100°

GOLARDO : Di Selvaggia e' la gran schiera
Pronta gia' per dar battaglia
ABELARDO : Contro a te Abelardo scaglia
La sua man forte e guerriera
(inizia la battaglia)

Disposizione nella battaglia:

Abelardo	contro	Goliardo
Durbino	“	Guelfo
Ubaldo	“	Riccardo

101°

GOLARDO : Per qual fine o iniqua setta
Qui vi guida vostra sorte

ABELARDO : Tu a re Organo dasti morte
E percio' si fa vendetta

102°

GOLARDO : Ma Orilian coi detti suoi
Inganno' mia figlia stessa
E poi fece a me promessa
Non far guerra fra di noi

103°

ABELARDO : Per tua figlia lusinghiera
Quel tradiva la sua corte
Ma la sua cattiva sorte
Lo condusse alla galera

104°

SANDRINA : Or comprendo perche' mai
Non torno' l'amato bene
Fu da lor messo in catene
Ed io pur cadro' nei guai

105°

RICCARDO : Cavalier qui sei venuto
Per finire i giorni tuoi

UBALDO : Si vedra' chi fra di noi
Ha il ferir piu' risoluto

106°

DURBINO : Tempo e' ormai che le mie armi
Diano fine a questo duello

GUELFO : Al contrario prendi quello
Che venuto eri a portarmi

(ferisce Durbino)

107

DURBINO : Son ferito ah disonore
Abelardo dammi aita

ABELARDO : All'estremita' infinita
Passera' il tuo feritore *(uccide Guelfo)*

108°

SELVAGGIA : Gia' un guerrier rimasto e' ucciso
Non perfetto era il suo usbergo
Io vo' il re ferire a tergo
Con un colpo all'improvviso
(ferisce Golardo)

109°

GOLARDO : Ma chi e' quel falso ingrato
Che ferito mi ha mortale *(muore)*
SELVAGGIA : Di Selvaggia e' il colpo tale
Che suo padre ha vendicato

110°

SANDRINA : Sorte indegna a me funesta
Giace estinto il genitore
Via fuggiamo o caro amore *(al bimbo)*
SELVAGGIA : Non potrai prigione resta
(la fa prigioniera)

111°

UBALDO : Cavalier cedi la spada
Gia' sei vinto e perditore
RICCARDO : Non avrai cotanto onore
Fuggiro' per altra strada *(fugge via)*

112°

SELVAGGIA : Donna indegna e traditrice
Sei cagion d'ogni malanno
Mio german trasti in inganno
Col tuo far da meretrice

113°

SANDRINA : Non commisi alcun errore
Furon sol gesti amorosi
Lui mi chiese ed io risposi
Al suo dimostrato amore

114°

SELVAGGIA : Per tuo amor quel mi tradiva
Ma fu tosto incatenato
Tu sarai per tal peccato
Col tuo prol bruciata viva

115°

SANDRINA : Non commetter tal viltade
Contro un tuo nipote vero
SELVAGGIA : Son di un sangue tanto nero
Che il mio cuor non ha pietade

116°

SELVAGGIA : Cavalier siano portati
Nella selva ombrosa e scura
Poi con pene di tortura
Fa che lor siano bruciati

117°

UBALDO : Deh venite ove il destino
Vi dara' riposo eterno
SANDRINA : Figlio mio nel giorno odierno
Salirem col Dio divino
(Ubaldo li conduce via)

118°

SELVAGGIA : Or che il padre ho vendicato
Ritorniamo al nostro regno
E di gloria ognun sia degno
Pel trionfo riportato

119°

ABELARDO : Se permetti o condottiera
Al mio dir presta attenzione
Vado al tempio di Maccone
Per tre giorni a far preghiera

120°

SELVAGGIA : Vanne pur ma ai cenni miei
Torna presto a nostra sede
ABELARDO : Tornero' quando con fede
(solo) Ringraziato avro' gli dei
(Selvaggia e Durbino tornano a Corte)

121°

ABELARDO : Non andro' certo a pregare
Di nascosto e all'improvviso
Vo' raggiunger quel bel viso
E con forza farmi amare
(Insegue Sandrina)

122°

UBALDO : Giunti siam per tuo dolore
Nella selva ombrosa e folta
Qui dovresti esser sepolta
Ma di far cio' non ho cuore

123°

SANDRINA : Cavalier tanto cortese
Prego te pieta' ne avrai
UBALDO : Salva sei ma andar dovrai
Ben lontan dal tuo paese

124°

ABELARDO : Per salvar la donna in tempo
Giunto son sul gran deserto
Per non esser poi scoperto
Muori Ubaldo a tradimento
(lo colpisce convinto di averlo ucciso)

125°

UBALDO : Ma chi a me toglie la vita
In cosi' brutal maniera
ABELARDO : A una mano forestiera
La tua morte e' attribuita *(Ubaldo sviene)*

126°

SANDRINA : Traditore ed inumano
Un tal atto hai tu compiuto
ABELARDO : Per tuo amor questo e' avvenuto
Tu premiar dovrai mia mano

127°

SANDRINA : A Orilian la prima volta
Il mio amore fu concesso
Percio' pria d'amar te stesso
Preferisco esser sepolta

128°

ABELARDO : Se rifiuti proverai
Pene orribili e periglio
SANDRINA : Innocente e' ancor mio figlio
E per lui pieta' non hai

129°

ABELARDO : Saran van le tue preghiere
Se sei sorda a mie parole
Ed il tenero tuo prole
Sara' pasto delle fiere

130° SESTINA

SANDRINA : O sommo Dio del ciel grida una mamma
Frena tanta ingiustizia a un prepotente
Se peccatrice son sol me condanna
Ma salva il caro prole mio innocente
Baciami ancor na volta o bel sorriso
Ci rivedremo un di' nel paradiso

131°

ABELARDO : Cessa il pianto ed or ne andremo
Dove mai nessun ti spera
Ben rinchiusa alla galera

SANDRINA : Figlio un di' ci rivedremo *(la porta via)*

132°

RICCARDO : Del terren vedo sul dorso
Versa sangue un cavaliere
Benche' sia quel forestiero
Voglio dare a lui soccorso

133°

RICCARDO : Presso lui vi e' pure un prole
Che piangendo chiama aiuto
Cavaliere cos'e' accaduto

UBALDO : Tel diran le mie parole

134°

UBALDO : Questo bimbo e la sua mamma
Furon condannati a morte
Ma per lor benigna sorte
Li salvai da tal condanna

135°

UBALDO : Ma qualcun molto scortese
Mi colpi' con scatto ostile
Ma non so chi sia quel vile
Che con se la donna prese

136°

RICCARDO : Dimmi il nome della madre
E di questo bimbo fiero
UBALDO : Lei Sandrina e lui Gualtiero
Orilian di Spagna e' il padre

137°

RICCARDO : Vieni a me caro Gualtiero
Ogni cura da me avrai
UBALDO : Quando e' grande gli dirai
Che suo padre e' prigioniero

138°

UBALDO : Da Selvaggia e' alle ritorte
Basta questo e fa partenza
RICCARDO : Cavalier pien di clemenza
Torna pure alla tua corte *(si separano)*

139°

RICCARDO : Un rifugio fabbricare
Or dovro' con le mie mani
Qui starem fino al domani
Che il tuo braccio potro' armare

140°

ABELARDO : Giunti siamo al mio castello
Dove chiusa tu sarai
Mai piu' il sole rivedrai
E morrai dentro di quello

141°

ABELARDO : Ma se m'ami ogni rispetto
Ti e' serbato con onore
SANDRINA : Non c'e' posto nel mio cuore
Per te infame e maledetto
(la rinchiude e torna a Corte)

SPAGNA (Corte pagana)

142°

ABELARDO : Duce mia son ritornato
UBALDO : Ed io pur veloce e scaltro
SELVAGGIA : Bentornati l'uno e l'altro
Vi e' il saluto mio serbato

143°

UBALDO : Vi faro' tutti sorpresi
Ma un agguato mi fu ordito
La' nel bosco fui ferito
E i prigion mi furon presi

144°

ABELARDO : Ma chi fu non sai di certo
Tu non lo vedesti in viso
UBALDO : Fui colpito all'improvviso
Quel da me non fu scoperto

145°

SELVAGGIA : Ogni accesso a questa valle
D'ora in poi controlleremo
E il nemico scopriremo
Che colpito ti ha alle spalle

**FINE DELLA PRIMA PARTE;
PASSANO CIRCA 18 ANNI**

146°

RICCARDO : Ho davanti agli occhi il velo
Mia persona e' ormai sfinita
Forse al fin della mia vita
E il Signor mi chiama in cielo

147°

GUALTIERO: Padre mio con grazia chiedo
Qual dolor ti fa indisposto
E il perche' da me nascosto
Spesso piangere ti vedo

148°

GUALTIERO: Forse tu ti senti male
Posso far per te qualcosa
RICCARDO : Una tomba.../GUALTIERO/ Dolorosa
Qual risposta a me fatale

149°

RICCARDO : Sono al fin dei giorni miei
Percio' a te spiego un mistero
Sappi o caro mio Gualtiero
Che tu figlio mio non sei

150°

GUALTIERO: Qual sfortuna ora m'induce
A scoprir si' triste arcano
RICCARDO : T'han Sandrina ed Oriliano
Con amor messo alla luce

151°

GUALTIERO: Dove son lor mi dirai
E il perche' tu mi allevasti
Forse sperso mi trovasti
RICCARDO : Cio' che so tutto saprai

152°

RICCARDO : Dai pagan con gran minaccia
Prigioniero e' il genitore
Di tua madre con dolore
Non so darti alcuna traccia

153°

RICCARDO : Te un pagan dal cuor pietoso
Dalla morte ti salvava
Dopo a me ti consegnava
GUALTIERO: Ah destin tanto penoso

154°

GUALTIERO: Dov'e' il padre ora ti chiedo
Prigioniero in qual nazione
RICCARDO : Nella Spagna e' quel campione
Da Selvaggia almeno credo

155°

RICCARDO : Le mie armi indosserai
Per poter salvar tuo padre
E in ricordo di tua madre
Questa immagine terrai
(gli da il cammeo e muore)

156°

GUALTIERO: La tua effige stretta in mano
Qual dolor madre m'infrange
Sopra cio' tuo figlio piange
E il tuo nome chiama invano

157°

157°

GUALTIERO: Con gran forza di coraggio
Daro' a te la sepoltura
Poi con questa tua armatura
Partiro' per lungo viaggio

(Esegue e poi parte)

SPAGNA (Corte pagana)

158°

SELVAGGIA : Fidi miei di questa corte
Ora andrem dai prigionieri
E se han sempre quei pensieri
Ne saran condotti a morte

159°

ORILIANO : Secondino../SECONDINO/Chi mi chiama
Con lamenti si' profondi
ORILIANO : Al fratello tuo rispondi
Orilian che tanto t'ama

160°

SECONDINO: Cosa fai caro germano
ORILIANO :Prego Iddio venga a salvarmi
SECONDINO: Anch'io a te voglio associarmi
Nel pregare il Dio cristiano

161°

ABELARDO : Hai tu inteso i detti suoi
Stan pregando il falso Dio
SELVAGGIA : Questa volta ho inteso anch'io
Or verran davanti a noi
(apre la cella e Or. e Sec. restano sorpresi)

162°

ORILIANO : Vedo entrar la chiara luce
Chi ci viene a liberare
ABELARDO : Quel chiaror che vedi entrare
Alla morte ti conduce

163°

SELVAGGIA : Rispondete ai detti miei
Dunque voi siete cristiani
ORILIANO : Si' lo siamo i tuoi germani
SECONDINO: Calpestato hanno gli dei

164°

SELVAGGIA : Da tirar con vostre mani
Ho qui i numeri di sorte
Per passar da vita a morte
Uno oggi e uno domani

165°

SELVAGGIA : Del vantaggio a te fo' dono (*a Secondino*)
SECONDINO: Sono il primo e tu il secondo
Innocente all'altro mondo
Me ne vado e ti perdono
(rivolto a Selvaggia)

166°

ORILIANO : Deh non far che lui soccomba
Sei peggior di una pantera
ABELARDO : A te pur prima di sera
Ti si schiudera' la tomba

167° OTTAVA

SECONDINO: Col sangue mio macchiar vuoi la tua mano
Sorella tieni un cuor tanto brutale
Muore innocente grida il tuo germano
Perche' credesti a chi ti avvolge al male
ORILIANO : Non pianger Secondin che piangi invano
Rassegnati al destin che noi ci assale
SECONDINO: Dal nostro cuore ognun sia perdonato
Iddio sapra' punire ogni peccato

168°

ABELARDO : Con i falsi detti tuoi
Credon noi d'impietosire
SELVAGGIA : Io non posso piu' sentire
(sola) Fanne tu quello che vuoi
(S'allontana sconvolta)

169°

SELVAGGIA : Cosa orribile e' pensare
Strage far del sangue mio
Ma son scorno del mio dio
Non li posso perdonare

170°

ABELARDO : Cavalier forte e fidato
Questo al bosco dei portarlo
Di tua man poi strangolarlo
Perche' cio' si e' meritato

171°

BRUNADORO: Questo e' appunto il desir mio
Sono a te pronto e soggetto
Dunque andiamo o maledetto

SECONDINO: Orilian per sempre addio
(Brunadoro conduce via Secondino)

172°

ABELARDO : Tu Durbin di guardia stai
A costui fino a domani
E con le tue stesse mani
Gran dispetti gli farai

173°

DURBINO : Senza tema vanne in corte
Vegliero' con attenzione
Che non possa quel fellone
Via fuggir da queste porte

(resta di guardia)

174°

BRUNADORO: Cavalier su questa pianta
Tosto appeso ne sarai
E sul palco salirai
Che di fretta il cuor mi avvampa

175°

SECONDINO : Gia' che il ciel ti favorisce
Gioca pur sulle mie pene
Un guerrier fra le catene
Certo sei che non reagisce

176°

GUALTIERO : Gran boscaglia mi si affaccia
E disperde a me il sentiero
Che mai vedo un cavaliere
Grida e un altro lo minaccia

177°

BRUNADORO: Coi tuoi occhi il chiaro lume
Non vedrai piu' vil cristiano

GUALTIERO : Cavalier ferma tua mano
Che al malfar tosto si assume

(giunge a salvare Secondino)

178°

GUALTIERO : Dimmi alfin per qual ragione
Questo vuoi mandar fra i morti

BRUNADORO: Se i miei colpi tu sopporti
Saprai tutta la questione
(l'aggredisce con foga)

179°

GUALTIERO : O villan quale arroganza
Sol per questo mi rispondi

BRUNADORO: Starmi a fronte ti confondi
GUALTIERO : Prova alfin la mia possanza
(Lo fa prigioniero)

180°

GUALTIERO :Cavalier sciolto sarai
E tu qui resta legato *(lega Brunadoro)*

SECONDINO:Giovinetto ringraziato
Sei da me per cio' che fai

181°

GUALTIERO :Gia' che sei per buona sorte
Sciolto e quindi liberato
Spiega a me per qual peccato
Fosti condannato a morte

182°

SECONDINO: Tel diro' se il tuo valore
A me impone di svelare
Cio' che ancor mi fa tremare
Ripensando a tanto orrore

183°

GUALTIERO : A spiegar non sei costretto
Cio' che ti rattrista in pieno
Ma il tuo nome dimmi almeno
Che per te gia' sento affetto

184°

SECONDINO: Secondin sono chiamato
Altro a te non posso dire
Devo in fretta ripartire
Grazie ancor che mi hai salvato

185°

GUALTIERO: Prendi allor questi armamenti *(le armi*
(solo) Ti saran d'aiuto estremo *di Brunadoro)*
E se un di' ci rivedremo
Speriam d'esser piu' contenti
(Secondino parte)

186°

SECONDINO: Or con l'armi strette in mano
Di tornar sono disposto
Alle carcer di nascosto
Per salvare il mio Oriliano

187°

GUALTIERO : Mi ha lasciato si' indiscreto
Quel guerrier nel dirmi addio
Non comprende il pensier mio
Qual mister tenga segreto

188°

GUALTIERO : Se tornar vuoi per tua gloria
Cavaliere al tuo steccato
Di colui che ho liberato
Spiega a me la triste storia

189°

BRUNADORO: Condanno' la sua sorella
Quel perche' si fe' cristiano
Ed un altro suo germano
Per cio' ancora e' chiuso in cella

190°

GUALTIERO : Di chi e' ancor fra le sue mani
Dimmi il nome a voce chiara
BRUNADORO: Di Orilian pronta e' la bara
Perche' a morte andra' domani

191°

GUALTIERO : Qual notizia mi percuote
Fatti indegni a me funesti
Perche' allor non lo dicesti
Secondino a tuo nipote

192°

GUALTIERO : Cavalier se mi prometti
D'esser fido ambasciatore
Avrai salva vita e onore
BRUNADORO: D'ubbidir giuro i tuoi detti

193°

GUALTIERO : Perche' venga in questo lido
Di' a Selvaggia a chiare note
A pugnar con suo nipote
Che a mortal guerra la sfido

194°

BRUNADORO: Tornero' con fretta a corte
A dir cio' che si conviene
GUALTIERO : Se da vil da cio' si astiene
Mandi il suo guerrier piu' forte
(si lasciano)

195°

SECONDINO : Nelle carceri vo' entrare
Da un passaggio a ognun segreto
E nel buio piu' completo
Vo' il guardiano sopraffare
(entra da un tunnel nascosto)

196°

ORILIANO : Notte piena e alcun rumore
Non si sente in alcun lato
Mentre il tempo a me assegnato
Si e' ridotto a poche ore

197°

DURBINO : Non sperare alcun aiuto
Morirai fra stenti e affanno
SECONDINO : Maledetto per tuo danno
In tranello sei caduto
(aggredisce Durbino)

198°

DURBINO : Ah nefando mi hai sorpreso
SECONDINO : Piu' nessun tradir potrai
Strangolato morirai
Come un cane al laccio appeso
(Durbino muore)

199°

SECONDINO : Orilian esci e fa presto
E gettiam questo al tuo posto
ORILIANO : Ma chi sei../SECONDINO/Lo saprai tosto
Or fuggiam con passo lesto
(Fuggono attraverso il tunnel)

200°

ORILIANO : Ma chi sei scopriti il viso
SECONDINO : Secondino tuo germano
ORILIANO : Vieni allor che salvi siamo
E nessun di noi fu ucciso
(Si abbracciano all'uscita)

201°

ORILIANO :Dimmi poi chi ti ha salvato
SECONDINO:Un bel giovane si' fiero
Il suo nome gli e' Gualtiero
Ma non so dove sia nato

202°

ORILIANO :Ringraziam di cio' il Signore
Poi ti esprimo i pensier miei
La' in Olanda tornerei
In ricerca del mio amore

203°

SECONDINO: Tornerai su questo suolo
Se nel viaggio Iddio ti assiste
ORILIANO :Ma per te qual punto esiste
Dove andrai si' mesto e solo

204°

SECONDINO:Sotto al chiar di sole e luna
Anch'io prendero' cammino
E ramingo pellegrino
Andro' in cerca di fortuna *(si salutano)*

205°

SELVAGGIA :Vo' da sola al primo albore
Dal fratello mio tornare
E gli voglio perdonare
Se pentito e' del suo errore
(va' alla prigione)

206°

SELVAGGIA : Oriliano ti saluta
Tua sorella... o fatto ingrato
Vi e' Durbino assassinato
Dio Maccon sono perduta

207°

SELVAGGIA : Armi in pugno ogni guerriero
Che vi annuncio un triste avviso
Vi e' in prigion Durbino ucciso
E fuggito e' il prigioniero

208°

ABELARDO : Chi pote' compir tal atto
Con un gesto tanto indegno
SELVAGGIA : Credo avesse in questo regno
Qualche complice al misfatto

209°

BRUNADORO: Abbattuto e disarmato
Torno a te mia comandante
SELVAGGIA : Per qual fin spiega all'istante
BRUNADORO: Secondin fu liberato

210°

SELVAGGIA : Qual vergogna e disonore
Siam traditi con inganno
ABELARDO : Ma chi e' stato a nostro danno
Di quel falso il difensore

211°

BRUNADORO: Un guerrier cristiano e forte
Di Oriliano il figlio vero
Mi fe' in duello prigioniero
E salvo' l'altro da morte

212°

BRUNADORO: Poi mi manda in questa terra
Come fido ambasciatore
Per riscatto al genitore
Sfida te Selvaggia a guerra

213°

SELVAGGIA : Dov'e' il luogo in cui mi chiama
BRUNADORO: La' nel bosco assai deserto
ABELARDO : O Selvaggia di un esperto
Dei saziar la propria brama

214°

ABELARDO : Domattina alla prim'ora
A pugnare andro' con quello
E daro' nel fier duello
Morte a chi ci disonora

215°

SELVAGGIA : Ti concedo volentieri
Della sfida a te l'assunto
ABELARDO : Quel doman sara' raggiunto
Dai miei colpi tanto fieri

216°

GUALTIERO: Un guerrier forse mandato
Da Selvaggia scende il monte
Presto a me sara' di fronte
o Signor scendimi a lato

217°

GUALTIERO: Ferma il viaggio o cavaliere
Spiega a me dove tu vai
Altrimenti qui sarai
Da me fatto prigioniero

218°

ORILIANO : Non e' mia perfetta usanza
Dire agli altri ove cammino
Dove vado o bel bambino
Non ha sai per te importanza

219°

GUALTIERO: Proverai se son bambino
O dei piu' forti guerrieri
Fosti il re dei battagliaieri
Qui dovrai farmi l'inchino
(battono a duello)

220°

ORILIANO : Meglio e' far credi alleanza
Frena cio' che al mal ti spinge
Se il mio ferro in te si tinge
Sentirei gran ripugnanza

221°

GUALTIERO: Quanto la mia spada punge
Di provar nessun ti privi
Con destrezza i colpi schivi
Ma cio' al cuor ti sopraggiunge
(Oriliano vacilla)

222°

ORILIANO : Verso sangue da ogni parte
Piu' pugnar non posso vedi
Il riposo a me concedi
Solo un attimo in disparte

223°

GUALTIERO: Non ti do' tregua un istante
Se non spieghi a me chi sei
Ma cadrai dai colpi miei
Sotto il ferro mio pesante
(Oriliano vacilla ancora)

224°

ORILIANO : Sol ti abusi perche' vedi
Che di sangue son grondante
Ma tu pur piega il semblante

GUALTIERO: Pari siam nessuno in piedi
(cadono entrambi)

225°

GUALTIERO: Son ferito e a terra steso
E assai grande e' il mio dolore
Ma finche' mi regge il cuore
Non potrai vedermi arreso *(si rialza)*

226°

GUALTIERO: Cavaliere qui ti attendo
Torna a me col ferro estinto

ORILIANO : Vincitor ti chiede il vinto
Non ferir che a te mi arrendo
(Oriliano fa per alzarsi ma poi ricade e s'arrende)

227°

GUALTIERO: Porre fine alla tua vita
Or potrei lo credi adesso

ORILIANO : Non far cio' muoio lo stesso
Se nessun mi porge aita

228° OTTAVA

ORILIANO : Cosa mai feci al mondo o mio Signore
 Che destinasti a me tal sorte amara
 Credevo ormai la fin d'ogni dolore
 Ma la tua man la tomba a me prepara
 Corri a bacciar le spoglie o dolce amore
 Del tuo Orilian fra poco nella bara
 Amor ti chiedo ancor dove tu sei
 Sandrina son finiti i giorni miei

229°

GUALTIERO: Cavalier perche' rammenti
 Di Sandrina il caro nome
 ORILIANO : Se mi ascolti saprai come
 Son di me gli avvenimenti

230°

ORILIANO : Quella gli e' la mia consorte
 A cui un di' giurai amore
 Ma per odio un traditore
 Mi fe' porre alle ritorte

231°

GUALTIERO: Qual dolor tua voce mena
 Dimmi il nome o caso strano
 ORILIANO : Sono il principe Oriliano
 D'in prigion fuggito appena

232°

GUALTIERO: Guarda questa../ORILIANO/O Dio che vedo
 GUALTIERO: Dei saper che gli e' mia madre
 E Orilian di Spagna e' il padre
 ORILIANO : O figliol io svengo credo (*cade svenuto*)

233°

GUALTIERO: Genitore o genitore
 Non risponde e' in fin di vita
 Versa sangue sua ferita
 Ed io sono il suo uccisore (*disperato*)

234° OTTAVA

GUALTIERO: Tu dasti a me la vita o Dio beato
 E l'abbandoni poi lungo il percorso
 Non son piu' degno d'esser perdonato
 Per il delitto in cui sono intercorso
 Con la mia spada ho ucciso il padre amato
 Ed or vivro' per sempre nel rimorso
 Troppo e' il dolor che abbatte mia persona
 O padre mio rispondi e a me perdona

235°

GUALTIERO: Genitor sei sempre in vita
 Dimmi cosa devo fare
 ORILIANO : Devi o caro medicare
 Questa grande mia ferita

236°

ORILIANO : Benche' sia ferito e stanco
 Parla e dimmi di tua madre
 GUALTIERO: Saprai tutto o caro padre
 Quando di vigor piu' franco

237°

ABELARDO : Gran regina il giorno appare
 Parto allor per la disfida
 Gia' vittoria il cuor mio grida
 SELVAGGIA : Ma da sol non devi andare

238°

ABELARDO : Io non vo' nessun di scorta
 Parto sol senza timore
 SELVAGGIA : Conto allor sul tuo valore
 Del cristian l'urto sopporta (*parte Abelardo*)

239°

UBALDO : O sovrana se ti e' grato
 A cacciar nel bosco andrei
 SELVAGGIA : Vanne pur degno tu sei
 Che il permesso ti sia dato
 (*Ubaldo di nascosto segue Abelardo*)

240°

UBALDO : Vedo immobile e sgomento
 (solo) Abelardo assai pensoso
 Dietro a lui vo' star ritroso
 E scoprir qual'e' il suo intento

241°

ABELARDO : Non andro' benche' sia forte
(solo) A duellar contro il cristiano
Se con esso vi e' Oriliano
Certo son mi da la morte

242°

ABELARDO : Orilian tradii per rabbia
(Solo) Ed Ubaldo di mia mano
Lo ferii da disumano
Per colei che tengo in gabbia

243°

ABELARDO : Per salvarmi ora tradire
(solo) Devo ancor la mia regina
Vo' portarmi da Sandrina
E con lei da qui fuggire
(Ubaldo ha sentito tutto)

244°

UBALDO : Traditor comprendo adesso
(solo) Fosti tu che mi colpisti
E Sandrina poi rapisti
Per tenerla in tuo possesso

245°

UBALDO : Or faro' per cio' vendetta
E ne andro' da quel gagliardo
Gli diro' senza ritardo
Che tua madre e' a te soggetta
(va' a cercare Gualtiero)

246°

ORILIANO : Figlio mio dunque a me spiega
Dov'e' la tua genitrice
GUALTIERO: Genitor quell'infelice
Sara' forse in ciel che prega

247°

ORILIANO : Ah destin qual triste nuova
Forse lei da tempo giace
UBALDO : Orilian ritrova pace
Ti diro' dove si trova

248°

UBALDO : Chiusa tien la tua consorte
Abelardo al suo castello
Devi tosto andare in quello
Se salvar la vuoi da morte

249°

GUALTIERO : Genitor partiamo in fretta
Per aver di gloria i frutti
ORILIANO : Non occorre andar noi tutti
Io da sol faro' vendetta

250°

ORILIANO : Tu la guerra porterai
All'indegna mia sorella
Ma non dar la morte a quella
In caten la cingerai

251°

GUALTIERO : Al tuo dir sono soggetto
Spero che vittoria avrai
ORILIANO : Presto al campo mi vedrai
Con la mamma al tuo cospetto (*parte*)

252°

UBALDO : Tu sei dunque il buon Gualtiero
Ch'io da morte ti salvai
GUALTIERO : Si son quello ed or mi avrai
Sempre a te fedel guerriero

253°

GUALTIERO : Gran conforto il cuor mio serra
Se anche tu mi segui a lato
UBALDO :Saro' sempre a te fidato
E a lor tutti faro' guerra

254°

FATTUCCHIERO:Indossar vo' prestamente
False vesti e sguardo fiero
Da indovino fattucchiere
Ingannar vo' tanta gente

255°

ORILIANO : Gente vedo al chiar del sole
E fra lor parmi Abelardo
Vo' appressarmi con riguardo
E ascoltar le sue parole

256°

FATTUCCHIERO: Carita' buon cavaliere
Fate a me se v'indovino
ABELARDO : Ma chi sei vecchio meschino
FATTUCCHIERO: Indovino e fattucchiere

257°

ABELARDO : Tu che sai si' ben contarla
Da me avrai gran mancia buona
Se converti una persona
Che mi odia e voglio amarla

258°

FATTUCCHIERO: Pria di darti una risposta
Parlar voglio alla donzella
ABELARDO : Vado e tornero' con quella
Se acconsente a mia proposta
(si allontana)

259°

ORILIANO : Fattucchier l'oro contato
Che da quel ti fu promesso
Da mie man l'avrai tu stesso
FATTUCCHIERO: Il perche' mi sia spiegato

260°

ORILIANO : Cedi a me la tua divisa
Pria che quel da te ritorna
Ed io sotto la tua forma
Quel servir potro' in tua guisa

261°

FATTUCCHIERO: Tieni pur se cio' ti alletta
False spoglie e finta barba
Se il mestiere mio ti garba
ORILIANO : Prendi l'oro e vanne in fretta
(il fattucchiere va via)

262°

ABELARDO : Vieni o donna e' il tuo momento
Che dovrai sceglier tua sorte
O mia sposa oppur la morte
SANDRINA : Ti disprezzo a cuor contento

263°

ABELARDO : Fattucchier gia' tutto sai
Giunti siamo al tuo cospetto
ORILIANO : Volentier cosi' vi accetto
Faro' tutto ora vedrai

264°

ABELARDO : Le dirai la faro' lieta
Fra ricchezze immense alquanto
ORILIANO : Voi lontano andate intanto
Perche' sia cosa segreta
(Abelardo s'allontana)

265°

ORILIANO : Donna assai di mesto cuore
Con franchezza a me spiegate
Perche' quello rifiutate
SANDRINA : Perche' e' un falso traditore

266°

SANDRINA : Mi strappo' dolente e mesta
All'affetto di un bambino
E alle belve quel meschino
Lo lascio' nella foresta

267°

SANDRINA : Di piu' ancor nella sua corte
Il mio amore e' prigioniero
Sempre in lui tengo il pensiero
Orilian mio caro e forte

268°

ORILIANO : Frena o cara il tuo dolore
Che tuo figlio e' ancor vivente
E il tuo sposo e' a te presente *(si scopre il viso)*
SANDRINA : Vieni stretto sul mio cuore *(si abbracciano)*

269°

SANDRINA : Dov'e' il figlio mio Gualtiero
ORILIANO : E' sul campo di battaglia
Che combatte con gran vaglia
Col nemico tuo primiero

270°

ABELARDO : Fattucchier../ORILIANO/Vengo sull'atto
Tu ritirati in disparte
Lungo fui ma d'altra parte
E' difficile un tal fatto

271°

ORILIANO : Pensa sempre al primo amore
E in lui spera la salvezza
Con gran urto vi disprezza
Perche' siete un traditore

272°

ABELARDO : Qual calunnia e disonore
L'uno e l'altra mi recate
Da qual parte cominciate
Col chiamarmi traditore

273°

ORILIANO : Una rea condotta oscura
Sempre al mondo seminaste
Di piu' ancora condannaste
Gli innocenti alla tortura

274°

ABELARDO : Mai non fei condanna invano
Di chi stai parlando a sorte

ORILIANO : Dei compagni tuoi di corte
Secondino ed Oriliano

275°

ABELARDO : Di color la morte al bando
Passo' in tutto il mondo intero
Sei demente o fattucchiero
Se color tu vai cercando

276°

ORILIANO : Niun di lor ne venne ucciso
Mentitor falso e bugiardo
Tosto in me poni lo sguardo
Che Orilian ti scopre il viso (*si scopre*)

277°

ABELARDO : Spregiator di religione
D'ogni mal lasciasti il segno
Disonor fosti del regno
Ed or vivi da ladrone (*battono con furore*)

278°

ORILIANO :La tua infamia sprezzo e scherno
E fra poco o scellerato
Tu sarai per tal peccato
Trascinato nell'inferno

279°

ORILIANO :Ma cessar posso il rancore
Se mi chiederai perdono
ABELARDO :Non ancor pentito sono
Cio' che fei feci di cuore

280°

ABELARDO :Finche' avro' negli occhi il lume
I cristian disprezzo tutti
ORILIANO :Del tuo sangue allora i flutti
Formerai sul piano un fiume
(Abelardo e' ferito)

281°

ABELARDO :Piu' non reggo al mio dolore
ORILIANO :Devi arrenderti o morire
ABELARDO :Se cosi' dovro' finire
Col mio fer mi passo il cuore *(si uccide)*

282°

SANDRINA :Or che l'empio e' al suol spirato
Vieni andiam da nostro figlio
ORILIANO :Molto saggio e' il tuo consiglio
Da me subito approvato

283°

GUALTIERO :Alle mura giunti siamo
Che hai pagan fa da barriera
Selvaggia ardita e fiera
Scendi al pian che ti aspettiamo

284°

BRUNADORO:Una voce o mia sovrana
Grida guerra al tuo riguardo
SELVAGGIA :Forse allor mori' Abelardo
Vo' veder che ancor mi chiama
(Sale sulle mura)

285°

GUALTIERO :Non restar sull'alta cima
Vieni e datti prigioniera
Oppur mostra arte guerriera
Se valor tua forza stima

286°

SELVAGGIA :Un guerrier con molta grinta
Dei cristian porta lo stemma
BRUNADORO:Ed impone a te il dilemma
Di far guerra o darti vinta

287°

SELVAGGIA :Come il rettile piu' orrendo
Ce ne andrem quello affrontare
Vedro' il sangue mio colare
Sul terren ma non mi arrendo
(escono a combattere)

288°

GUALTIERO : Sappi son di tuo fratello
Figlio vero e battezzato
SELVAGGIA : Sol per questo piu' spietato
Si fara' codesto duello *(battono)*

289°

BRUNADORO:O Selvaggia Ubaldo indegno
Ci ha traditi e ci minaccia
UBALDO : Si' son quello e pien d'audacia
Son ribelle a tutto il regno

290°

UBALDO : Abelardo ha ognun tradito
Tu Selvaggia non lo sai
SELVAGGIA : Se il mio fer non schiverai
Tu all'inferno sei spedito *(uccide Ubaldo)*

291°

GUALTIERO : Per salvarmi son costretto
A ferir la tua persona
SELVAGGIA : La mia forza mi abbandona
(ferita esce dalla mischia)
BRUNADORO: Io l'affronto a petto a petto

292°

BRUNADORO: Sul tuo seno ora ti giunge
La mia spada o vil cristiano
GUALTIERO :Tu sprecasti il colpo invano
Meglio assai la mia ti punge
(Muore Brunadoro)

293°

GUALTIERO : Torna in campo o donna indegna
Se di morte sei bramosa

SELVAGGIA : Di nascosto a te gloriosa
La mia man vittoria segna

(atterra Gualtiero)

294°

GUALTIERO : Vinto m'hai col tuo tradire
Donna orribile e spietata

SELVAGGIA : La vittoria e' sempre stata
Di chi a tempo sa ferire

295°

SELVAGGIA : Gia' distrutta e' la tua schiera
Torno in corte vincitrice

GUALTIERO: Serpe infame e traditrice
Resta alfin mia prigioniera

296°

SELVAGGIA : Falsi dei qual disonore
Date in premio a una regina

GUALTIERO: L'innocenza opra divina
Vinse alfin sul tuo dolore

297°

GUALTIERO: Restera' la tua insolenza
Fra caten per tuo dolore *(la lega a un palo)*
Quando torna il genitore
Saprai poi la tua sentenza

298°

SECONDINO: Camminare un cavaliere
Vedo ai margini del bosco
Quello a me parmi e conosco
Sembra il giovane Gualtiero

299°

SECONDINO: Col chiamarlo vo' accertarmi
Vedo ai margini del bosco
Quello a me parmi e conosco
Sembra il giovane Gualtiero

300°

SECONDINO : Buon Gualtier mia mano accetta
Secondin son se mi vedi

GUALTIERO : Di Orilian son figlio credi
Darti un bacio ora mi spetta

301°

SECONDINO: Dove adesso sta tuo padre

GUALTIERO : Qui l'attendo e spero presto
Ecco la'... con passo lesto
A incontrar vado mia madre

302°

GUALTIERO : Genitori.../ ORILIANO / Caro prole
Scopri il viso alla tua mamma

GUALTIERO : Faro' sazia la mia brama
Poiche' alfin Gesu' lo vuole

(si abbracciano)

303°

SANDRINA : Figlio quali patimenti
Tu passasti spiega intanto

GUALTIERO : Lo saprai fra breve quanto
Furon lunghi i miei tormenti

304°

ORILIANO : Secondin guarda i miei cari
Che per grazia ho ritrovato

SECONDINO: Il buon Dio ci ha ognun premiato
Dopo tanti pianti amari

305°

GUALTIERO : Sai Selvaggia e' fra catene

Vi riuscii con ardimento
Ella porre a tradimento
Ma mi die' tremende pene

306°

ORILIANO : O sorella.../SELVAGGIA/ O traditore
Per tua colpa son legata

Nell'abisso svergognata
Causa sei del disonore

307°

SELVAGGIA : Se non fossi incatenata

ORILIANO : Da mie man sciolta sarai *(la slega)*
Or che far dimmi vorrai

SELVAGGIA : Guerra a te se fossi armata

308°

ORILIANO : Ancor sei tanto brutale
Sol ti manca di aver l'armi
Ma se tu vuoi morte darmi
T'offro il seno e il mio pugnale
(le da il pugnale e s'inginocchia)

309°

SECONDINO: Deh ritira il tuo veleno
Che noi ti portiamo amore
SELVAGGIA : Non piu' a voi ma nel mio cuore
Questo stil passate in pieno

310° OTTAVA

SELVAGGIA : Regina fui superba del terrore
Ed ora ogni rimorso il cuor mio sprona
Fratelli riconosco ogni mio errore
Ma troppo tardi il mio pensier ragiona
Non perdonate al barbaro mio cuore
Schiacciate sotto ai pie' la mia persona
ORILIANO : Sei perdonata il pianto tuo discaccia
SELVAGGIA : Venite o miei german fra le mie braccia

SONETTO FINALE

L'Eterno Redentore
Dal ciel traccio' il cammino
Finche' l'avrem vicino
Nessun ci fermerà'

Stampa a cura
del Comune di Villa Minozzo

Tipolitografia Inot snc
Villa Minozzo (RE)
Tel. 0522 801210